



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, 36 ORE SETTIMANALI , DI 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI – CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA C1 PRESSO L' AREA TECNICA .

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il D. Lgs. 165/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- Il D. Lgs. N. 267/2000 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);
- L'Ordinamento Professionale e i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti nel comparto Regioni Enti Locali;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- Il D.P.R. 487/1994 (Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi);
- Il D.P.R. 445/2000 (normativa in materia di documentazione amministrativa);
- Il D. Lgs. N. 198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e norme collegate;
- Il D. Lgs. N. 196/2003 ed il Regolamento 2016/679/UE (codice in materia di protezione dei dati personali);
- La L. 104/1992 (riguardante i diritti dei portatori di handicap);
- La L. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- Il D. lgs. 66/2010 smi (Codice dell'ordinamento militare);

In esecuzione di quanto previsto dal programma di fabbisogno del personale 2023/2025 e della determinazione dirigenziale n. 740 Reg. Gen. del 02.11.2022 di indizione del presente concorso;

RENDE NOTO

E' indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato – 36 ore settimanali - di N. 2 Istruttori Amministrativi - Cat. C – posizione economica C1 presso l'Area Tecnica.

Le modalità e le condizioni per la partecipazione al concorso, in conformità a quanto stabilito dal vigente regolamento per l'accesso all'impiego della Comunità Montana Valli del Verbano, sono di seguito riportate.

Art. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO



L'inquadramento del dipendente, che verrà assunto in base alla graduatoria di cui al presente avviso, è previsto nella categoria C, posizione economica C1, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale delle Regioni e delle Autonomie Locali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 smi e art. 3 del DPR 487/1994.

Art. 2 - **NORMATIVA DEL CONCORSO**

Il concorso è disciplinato dal vigente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi" e dal presente bando.

Art. 3 - **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Al concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI**:

- avere la cittadinanza italiana OPPURE avere la cittadinanza di stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza OPPURE avere la cittadinanza di paesi terzi e trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono considerati cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano, ecc.) e coloro che sono dalla Legge equiparati ai cittadini dello Stato;
- età non inferiore ad anni 18;
- stato civile e numero di figli a carico;
- iscrizione nelle liste elettorali e godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo professionale in oggetto senza limitazioni e/o prescrizioni. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato prescelto in base alla normativa vigente, per accertare la compatibilità con i compiti specifici attribuiti al profilo professionale da conferire per l'assolvimento di tutti i compiti contenuti nella descrizione del profilo professionale;
- per i concorrenti di sesso maschile essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;



- non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per uno dei delitti contro la PA di cui al Libro II Capo II del C.P.;
- non essere stata/o rinviata/o a giudizio, o condannata/o con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. 165/01), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al Codice disciplinare in vigore;
- immunità da interdizione dai pubblici uffici o da destituzione da precedenti pubblici impieghi;
- assenza di precedenti risoluzioni di rapporti d'impiego con pubbliche amministrazioni a causa di insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile; insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.
- non essere stati dispensati dal servizio o licenziati: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati dispensati dal servizio ovvero siano stati licenziati per non superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a concorso da una pubblica Amministrazione. Non possono, inoltre, accedere all'impiego coloro che siano stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero, previa valutazione, a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità)
- patente di guida categoria B;
- conoscenza della lingua straniera inglese o francese;
- conoscenze dell'uso degli applicativi informatici più diffusi.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs.165/2001 alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione entro la data di scadenza del presente bando.

Tutti i requisiti generali e specifici devono essere posseduti dai/dalle candidati/e, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e al momento dell'assunzione. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, comporta,



in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso, la decadenza dalla graduatoria o causa di risoluzione del contratto di lavoro eventualmente già stipulato.

Art. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice e redatta **a pena di esclusione** secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata alla **COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO - Via Asmara n. 56 - 21016 Luino (VA)** e trasmessa secondo le modalità di cui all'art. 5.

Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, tutte le indicazioni richieste. La firma dovrà essere sottoscritta con firma olografa o digitale, **a pena di esclusione**. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti indicati all'art. 8.

Si precisa che le dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono ammesse nei casi, nei limiti e con le modalità previsti dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 55 dello stesso D.P.R. (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

I candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/2/92 n. 104, devono specificare nella domanda, gli eventuali ausili di cui necessitano per sostenere la prova d'esame stabilita dal presente bando.

Ai sensi della normativa vigente in materia, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurato la possibilità di sostituire tali prove con strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove analogamente a quanto disposto dall'articolo 5, commi 2, lettera b), e 4, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. Tali misure dovranno essere certificate da strutture o CENTRI ACCREDITATI per l'area adulti e dovranno indicare, oltre a risultati e punteggi per ogni area di indagine, anche gli strumenti compensativi e dispensativi per permettere ai candidati di sostenere le prove d'esame. La certificazione dovrà essere in corso di validità.



In particolare nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema esemplificativo allegato al presente bando, ciascun candidato dovrà dichiarare:

- a) cognome, nome e residenza;
- b) luogo e la data di nascita (maggiore età);
- c) accettazione delle clausole contenute nell'avviso di indizione del concorso;
- d) esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione, indirizzo e-mail/pec e recapito telefonico;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) possesso della cittadinanza italiana, salvo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- g) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- h) iscrizione nelle liste elettorali;
- i) posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- j) stato civile e numero dei figli a carico;
- k) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato per uno dei delitti contro la PA di cui al Libro II Capo II del C.P.;
- l) di non essere stata/o rinviata/o a giudizio, o condannata/o con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. 165/01), al Codice di comportamento DPR n. 62/2013, o al Codice disciplinare in vigore;
- m) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o mezzi fraudolenti;
- n) di non aver subito provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici nonché di destituzione da precedenti rapporti di pubblico impiego;
- o) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto di cui trattasi, di non aver perduto ogni capacità lavorativa e che l'eventuale natura e grado di invalidità non è di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti;
- p) di possedere titolo di studio di diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità).
- q) di possedere la patente Cat. B;



- r) (eventuale) di appartenere ad una delle categorie di cittadini che hanno diritto di precedenza, nei limiti stabiliti dalle leggi di riferimento (artt.1 e 18 della Legge 68/1999 o volontari delle Forze Armate di cui all'art.1014 del D.Lgs. 66/2010);
- s) (eventuale) di possedere titoli che danno diritto, per legge, a preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i.;
- t) di conoscere una lingua straniera tra inglese o francese;
- u) di conoscere gli applicativi informatici più diffusi (Windows, Excel...);
- v) (eventuale) in caso di invalidità uguale o superiore all'80% di esercitare la facoltà prevista dall'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114 di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/199 come da certificazione allegata;
- w) (eventuale) di necessitare di ausili e tempi aggiuntivi per i candidati con disturbi specifici di apprendimento o per quelli portatori di handicap come da certificazione allegata alla domanda di partecipazione al bando di concorso;
- x) di accettare integralmente e senza condizioni tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;
- y) di aver ricevuto l'informativa e di autorizzare il trattamento dei dati personali ai fini della procedura.

Art. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire alla Comunità Montana Valli del Verbano la domanda di partecipazione al concorso e la relativa documentazione richiesta entro il **termine perentorio**

**delle ore 24.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale –
Concorsi**

dell'avviso per estratto del presente bando con le seguenti modalità alternative:

A) Presentata direttamente all'Ufficio Protocollo della Comunità Montana Valli del Verbano – Sede operativa di Luino in via Asmara n. 56 (previo appuntamento).

La Comunità Montana Valli del Verbano rilascerà ricevuta della documentazione prodotta.



B) Spedita in formato digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ente. Dovranno essere osservate le seguenti condizioni a pena di esclusione:

- dovrà essere sottoscritta con firma digitale di cui all'art. 1 lett. q), q bis), r), s) del D. Lgs.07/03/2005 n. 82 e s.m.i. e dovrà essere corredata da tutta la restante documentazione anch'essa in formato digitale e firmata digitalmente ove necessario. Si rammenta al riguardo che ai sensi dell'art. 21, comma 3, del citato D. Lgs 82/2005 "...l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione..";
- dovrà essere spedita da una casella di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata della Comunità Montana Valli del Verbano: **protocollo@pec.vallidelverbano.va.it**. Si precisa che **la e-mail spedita da una casella NON certificata NON potrà essere presa in considerazione.**
- Si consiglia di controllare che la documentazione scannerizzata sia perfettamente leggibile al fine di evitare motivi di esclusione per omissioni non sanabili.
- Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenuti validi solo se inviati nei formati **pdf, tiff o jpg** senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse mediante posta elettronica non certificata e/o in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata saranno considerate irricevibili.

C) Spedita a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R. Non verranno ammesse domande pervenute dopo la scadenza sopraindicata e, pertanto, farà fede il timbro di ricezione della domanda al protocollo dell'Ente. L'Ente non è responsabile di eventuali ritardi e/o disguidi postali che dovessero verificarsi nella spedizione delle domande tramite lettera raccomandata.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione al di fuori di quelli sopra indicati.

Il termine di ricezione è perentorio e, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, non pervenissero in tempo utile.

La data di presentazione delle domande è comprovata dal timbro e data apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente o dalla data di ricezione risultante dall'indirizzo di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



Art. 6 - TASSA

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando e debitamente sottoscritta, deve essere corredata dell'attestazione di avvenuto versamento di Euro 5,00 (cinque) da corrispondere a mezzo di versamento sul c/c bancario Conto di Tesoreria intestato alla Comunità Montana Valli del Verbano C.IBAN: IT74Z0569650400000021000X51 con indicazione, nella causale, della formula "Tassa per la partecipazione al concorso pubblico per esami per assunzione di Istruttore Amministrativo C1 presso il Settore Tecnico". La tassa non è rimborsabile.

Art. 7 – CATEGORIE RISERVATARIE, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Le categorie di cittadini che hanno diritto di precedenza, nei limiti stabiliti dalle leggi di riferimento, sono:

- appartenenti alle categorie di cui agli artt.1 e 18 della Legge 68/1999;
- volontari delle Forze Armate di cui all'art.1014 del D.Lgs. 66/2010. Con il presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, si determina 1 unità e una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle forze armate che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei concorsi di successiva indizione da parte di questa Amministrazione.

Nella formazione della graduatoria in caso di parità di merito e di parità di titoli verranno applicate le preferenze di cui all'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e s.m.i. .

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze, debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione. In mancanza non vi sarà accesso al beneficio.

I titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio sono:

- 1) gli insigniti di medaglia, al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;



- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o d'altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto guerra
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 18) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 19) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) l'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età;

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E REGOLARIZZAZIONE
--

Alla domanda di partecipazione al concorso dovranno essere allegati:

- 1) la ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca della procedura, di € 5,00 effettuato presso la tesoreria comunitaria – Banca popolare di Sondrio – Filiale di Luino a mezzo bonifico codice IBAN IT74Z0569650400000021000X51, con l'indicazione della causale del versamento. Il mancato versamento della predetta tassa entro il



termine previsto per la presentazione delle domande ovvero entro il termine successivamente indicato per la regolarizzazione comporta l'esclusione dal concorso.

- 2) fotocopia non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore nel caso che la domanda sia inoltrata a mezzo raccomandata postale o presentata direttamente da altri soggetti rispetto all'interessato oppure scansione di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, nel caso che la domanda sia inoltrata mediante PEC;
- 3) Curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto.
- 4) fotocopia del titolo di studio conseguito.
- 5) (eventuale) Certificazione attestante invalidità uguale o superiore all'80%: ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992.
- 6) (eventuale) Per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificato in corso di validità rilasciato da CENTRO ACCREDITATO indicante, oltre ai risultati e ai punteggi per ogni area di indagine, anche gli strumenti compensativi e dispensativi per permettere ai candidati di sostenere le prove d'esame o nel caso di disabilità certificato attestante i necessari ausili.

E' fatta salva la possibilità di regolarizzazione delle domande che presentino imperfezioni formali, nei casi e con le modalità previsti dal Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi e dalle disposizioni del presente bando. Il termine fissato dall'Amministrazione per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 9 – SOSPENSIONE, PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI, ANNULLAMENTO E REVOCA

L'Amministrazione ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto in caso di necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso. In tali casi, si procede alla proroga o alla riapertura dei termini di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in



precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Art. 10 - PROGRAMMA D'ESAME

La prova d'esame consisterà in una prova scritta ed una prova orale aventi le finalità di valutare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti previsti nel programma d'esame, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi.

La Commissione definisce preventivamente le aree di conoscenza da approfondire o le singole domande da somministrare, gestendo poi con flessibilità l'interazione col candidato in ordine alle modalità di trattazione degli argomenti.

La prova scritta verterà su quesiti a risposta multipla o quesiti a risposta sintetica consistenti anche nella risoluzione di casi o questioni attinenti le seguenti materie (elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- Elementi e nozioni sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs 267/2000 e s.m.i.)
- Elementi sull'ordinamento contabile degli enti locali (D. lgs. 118/2001 smi)
- Elementi e nozioni sul T.U. pubblico impiego (D. L.gs 165/2001);
- Elementi di disciplina giuridica sul procedimento amministrativo (L 241/90 smi);
- Nozioni sul rapporto di lavoro del personale degli enti locali, diritti, doveri, responsabilità, stato giuridico ed economico dei pubblici dipendenti.

Tale prova ha una durata fissata dalla commissione esaminatrice.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materia della prova scritta. Nel corso della prova orale, saranno accertate le conoscenze e capacità d'uso dei più diffusi strumenti informatici e della lingua straniera.

Art. 11 - PUNTEGGI

La Commissione dispone, per la valutazione del concorso, dei seguenti punteggi:

- 30 punti per la valutazione della prova d'esame scritta.
- 30 punti per la valutazione della prova d'esame orale.



La prova d'esame scritta ed orale si intendono superate qualora il candidato abbia conseguito almeno la votazione di 21/30 in ciascuna d'esse.

Per l'espletamento della prove si applicano le norme previste dal presente bando e dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio della prova scritta e della prova orale. Il risultato del concorso viene comunicato mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese o francese. Tale accertamento potrà essere effettuato attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: pacchetto Microsoft Office Professional (Word, Excel, Access), ovvero programmi Open Source per l'elaborazione di testi e documenti, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.

La verifica della conoscenza delle applicazioni informatiche e della lingua straniera non comporta valutazione.

Art. 12 - DIARIO E SEDE DELLE PROVE

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale modifica delle sedi e degli orari delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo www.vallidelverbano.va.it. Non saranno effettuate convocazioni individuali. È pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale l'ammissione alla selezione ed eventuali modifiche di orario e/o sede per lo svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, **nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità o altro documento legale di riconoscimento. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.** Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Per quanto attiene alle misure organizzative ed igienico sanitaria da dover rispettare e correlate all'emergenza sanitaria Covid-19 si rinvia all'articolo 13 del presente bando.

Art. 13 - AMMISSIBILITÀ DEI CANDIDATI, PROVA PRESELETTIVA E PROVE.



Tutti i candidati che avranno fatto pervenire domanda di partecipazione al concorso con le modalità di cui sopra ed entro il termine prescritto sono ammessi al concorso, previa verifica dei requisiti.

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni della documentazione e/o di esclusione dalla procedura concorsuale (quest'ultima opportunamente motivata), saranno effettuate **esclusivamente a mezzo di posta elettronica** all'indirizzo dichiarato nella domanda di iscrizione. La mancata regolarizzazione nei termini assegnati costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a 30, gli stessi saranno sottoposti ad una prova preselettiva consistente in un questionario a risposta multipla avente ad oggetto tutte le materie previste dal presente bando. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice; saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, superata la prova preselettiva con un punteggio non inferiore a 21/30, si siano utilmente collocati nei primi 30 posti della relativa graduatoria, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso anche se superiore alle trenta unità. Il punteggio ottenuto nella preselezione non sarà comunque ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale. Durante la preselezione i candidati non potranno consultare alcun testo.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

L'eventuale svolgimento della prova preselettiva, l'elenco degli ammessi, la sede e gli orari, i risultati della prova e tutte le informazioni inerenti al concorso verranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità Montana. Ai candidati non perverrà alcuna convocazione personale. È pertanto cura dei candidati verificare sul sito internet istituzionale e presentarsi, senza nessun altro preavviso, **nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, muniti di valido documento d'identità o altro documento legale di riconoscimento. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.** Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.



Per quanto attiene alle misure organizzative ed igienico sanitarie da dover rispettare e correlate all'emergenza sanitaria Covid-19 si rinvia alla normativa in vigore.

Art. 14 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione giudicatrice, espletate tutte le operazioni del concorso, procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine del punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente fatte salve le riserve, le precedenza e le preferenze, previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nei riguardi dei candidati idonei che abbiano documentato il diritto ad usufruire di tali benefici.

La graduatoria, sottoscritta dal Presidente della Commissione, è pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità Montana e sul sito www.vallidelverbano.va.it per quindici giorni consecutivi; durante detto periodo i verbali della Commissione sono depositati presso la Segreteria comunitaria a disposizione dei candidati e di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

La graduatoria dei candidati è approvata con determinazione dirigenziale ed è efficace per due anni dalla data di pubblicazione, con facoltà dell'Amministrazione ad avvalersene per la copertura del posto cui si riferisce il presente bando che dovesse successivamente rendersi disponibile. La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato con articolazioni d'orario diversi, compatibilmente con il fabbisogno di personale rilevato.

L'assunzione in servizio è disposta con determinazione del Dirigente; gli interessati saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o pec, recante l'indicazione del giorno per l'inizio del periodo di prova.

Coloro che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine stabilito, decadranno dalla nomina.

Nei casi di assunzione in servizio con ritardo sul termine prefissato, per giustificati motivi, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio comporta l'implicita accettazione, senza riserve, di tutta la normativa che disciplina lo stato giuridico ed economico del rapporto di lavoro di diritto pubblico.

Art. 15 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del Codice privacy, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa



nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”, i dati personali forniti dai candidati o acquisiti d’ufficio saranno trattati dall’Ufficio Personale della comunità montana Valli del Verbano e dalla commissione giudicatrice per le finalità inerenti la gestione della procedura di concorso, nonché per la pubblicazione sull’Albo Pretorio on line e sul sito internet della Comunità montana Valli del Verbano delle informazioni relative all’ammissione/esclusione dal concorso e dalle prove in ottemperanza alla normativa relativa alla Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni.

I dati non saranno comunicati a terzi se non solo nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea.

I dati richiesti sono indispensabili per l’espletamento del procedimento selettivo di cui trattasi, il cui conferimento, pertanto, da parte dei partecipanti è obbligatorio.

Il trattamento potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante.

Si precisa che il trattamento dei dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

La diffusione dei dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare lo stato di salute nonché di dati giudiziari forniti non è ammessa. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. I candidati hanno diritto ad accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l’aggiornamento, la rettifica, l’integrazione, la limitazione oltre che la cancellazione o il blocco di quelli non



pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme (artt. 15 e ss. del GDPR) e, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante.

Il candidato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Si invita a prendere visione dell'Informativa dettagliata a questo link:

<https://www.vallidelverbano.va.it/privacy>

Art. 16 - MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE

La presente selezione viene svolta tenendo conto di quanto stabilito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e dalle norme vigenti in materia.

Art. 17 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate, se ed in quanto non in contrasto con disposizioni gerarchicamente sovraordinate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione si riserva di procedere ad appositi controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato nella domanda di partecipazione. Fermo restando quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade di benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il procedimento terminerà entro 6 mesi dalla data della prova orale. Responsabile del procedimento è il Dirigente, dott. Giuseppe Menotti. Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, i candidati potranno rivolgersi:

Area Amministrativa Finanziaria

Dott.ssa Renata Cariola



COMUNITÀ MONTANA
VALLI DEL VERBANO

0332 – 505001 int 0101

protocollo@vallidelverbano.va.it

Per consultazione o per ulteriori informazioni: sito Internet www.vallidelverbano.va.it

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Menotti